

Sante Messe della settimana

LITURGIA DELLE ORE - I SETTIMANA

Domenica 27	Ore 7.00 - 8.15 - 9.30 - 10.45 - 12.00 - 18.30
Lunedì 28 <i>Ss. Innocenti Martiri</i>	7.00 Marcon Elda - fam. Martini Giovanni Elio, Giocondo, Fanny e Gallo Emma
	18.30 Bortolato Annalisa e Francesco - Sartor Gianluigi - Vespani Miranda, Bonato Pietro, Campagnolo Teresa - Moschin Sole, Pamio Amedeo - Fanton Nerina, Bocus Leonida - Veronese Severino
Martedì 29	7.00 Bergamo Tarziano - Marzola Alessandrina
	18.30 Stevanato Santo, Morosin Caterina - Polcan Lorenzo, Vittorio e Angela - fam. Comelato Giovanni - Polcan Paola - Cagnin Carlo e Adele, Bottacin Luigi - Scattolin Gaetano e Gemma
Mercoledì 30	7.00 Per i defunti della comunità
	18.30 Tagliaferro Vincenzo, Vallotto Silvano, Scantamburlo Vanda, Bruno e Pietro
Giovedì 31	17.00
	18.30 Messa di Ringraziamento col canto del Te Deum
Venerdì 1 <i>Maria Santissima Madre di Dio</i>	Ore 8.15 - 9.30 - 10.45 - 12.00 - 18.30 <i>La Santa Messa delle ore 7.00 non può essere celebrata perché è vietato uscire dalla propria abitazione prima delle ore 7.00</i>
Sabato 2 <i>Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno</i>	17.00 Barin Camilla e def.ti fam. Barin Angelo - Orti Antonio e Lorenzon Gina - Marcato Giuseppe e Bianco Maria - fam. Sato e Vescovo - Roncato Aurora e Pesce Virginio
	18.30 Pertile Rosanna - Marchetto Angelo, fam. Marchetto Egidio e fam. Michieletto Carlo - Gomiero Rita



ABBONAMENTI 2020-2021

Presso il negozio *Equo e solidale* (orario negozio) è possibile rinnovare o sottoscrivere l'abbonamento al settimanale diocesano "LA VITA DEL POPOLO" (€ 50,00). Si possono trovare le incaricate per gli abbonamenti pure in chiesa, prima della messa vespertina di sabato e domenica.



Parrocchia dei Ss. Felice e Fortunato NOALE

27 Dicembre 2020

Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

☎ 041 440034 - parrocchianoale@gmail.com - www.oratorionuale.it - anno XXVII - n°53

Dal Vangelo secondo Luca (2,22-40)

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino Gesù a Gerusalemme per presentarlo al Signore.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nazareth.

Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.



La festa della Santa Famiglia offre a ciascuno di noi l'opportunità di raffrontare la sua storia con quella di Giuseppe, Maria, o Gesù, invitando ciascuno ad immedesimarsi nel ruolo di padre, madre e figlio.

La famiglia di Nazareth ci presenta un preciso modello di famiglia, una comunione d'intenti, con la bellezza, la semplicità ed il suo carattere sacro ed inviolabile.

Un modello di comunione e di dono che ispiri il figlio a scoprire nei genitori la gratuità dell'amore.

Un modello di dedizione che impegni il genitore ad accompagnare il figlio alla vita, lungi dal considerarlo strumento per realizzare i propri sogni, ma aiutandolo a capire e ad accogliere la vocazione che Dio ha disegnato per lui.

Un modello di gratitudine che riconosce in Dio l'artefice di questo miracoloso dono che non è premio al nostro lavoro e ai nostri meriti.

Oggi la famiglia di Nazareth quasi nascosta, anonima si ritrova in un luogo speciale, caro al popolo d'Israele: il Tempio di Gerusalemme e, tra la folla chiossa e indaffarata, solo due anziani, Simeone ed Anna si accorgono della loro presenza, li riconoscono e iniziano a lodare Dio ringraziando del grande dono ricevuto in virtù della loro grande fede.

Per i due profeti anche la paura della morte è vinta, perché hanno accarezzato Dio, che, nonostante la loro fragilità, si è fatto presente e compagno dando senso compiuto alla loro vita e gioia dinanzi alla morte.

Di fronte al Signore l'anzianità, il limite e la debolezza nulla contano per chi avrà la capacità di riconoscerlo e di sorprendersi. Anche la famiglia in quanto tale è profezia per l'umanità perché, come ci ricorda Giovanni Paolo II, «l'avvenire dell'umanità passa attraverso la famiglia»

Giornata della Pace 2021

Papa Francesco chiede un fondo mondiale per eliminare la fame

Dopo un 2020 segnato dalla grande crisi sanitaria del Covid-19, "la bussola dei principi sociali fondamentali ci possono permettere di navigare con una rotta sicura e comune". Lo scrive Papa Francesco, nel Messaggio per la prossima Giornata mondiale della pace, in cui rinnova la proposta di "costituire con i soldi che s'impiegano nelle armi e in altre spese militari un Fondo mondiale per poter eliminare definitivamente la fame e contribuire allo sviluppo dei Paesi più poveri".

"La cultura della cura, quale impegno comune, solidale e partecipativo per proteggere e promuovere la dignità e il bene di tutti, quale disposizione ad interessarsi, a prestare attenzione, alla compassione, alla riconciliazione e alla guarigione, al rispetto mutuo e all'accoglienza reciproca, costituisce una via privilegiata per la costruzione della pace". Lo scrive il Papa, nella parte finale del messaggio per la Giornata mondiale della pace, che si celebra il 1° gennaio 2021 sul tema: "La cultura della cura come percorso di pace". "In molte parti del mondo occorrono percorsi di pace che conducano a rimarginare le ferite, c'è bisogno di artigiani di pace disposti ad avviare processi di guarigione e di rinnovato incontro con ingegno e audacia". Dopo un 2020 segnato dalla grande crisi sanitaria del Covid-19, "la bussola dei principi sociali fondamentali ci possono permettere di navigare con una rotta sicura e comune", assicura Papa Francesco.

Prendere in mano la "bussola" dei principi della dottrina sociale della Chiesa, "per imprimere una rotta comune al processo di globalizzazione, una rotta veramente umana". "Mediante questa bussola, incoraggio tutti a diventare profeti e testimoni della cultura della cura, per colmare tante disuguaglianze sociali", l'appello di Francesco: "E ciò sarà possibile soltanto con un forte e diffuso protagonismo delle donne, nella famiglia e in ogni ambito sociale, politico e istituzionale".

"L'educazione alla cura nasce nella famiglia" e "costituisce uno dei pilastri di società più giuste e solidali", conclude Papa Francesco, secondo il quale "le religioni in generale, e i leader religiosi in particolare, possono svolgere un ruolo insostituibile nel trasmettere ai fedeli e alla società i valori della solidarietà, del rispetto delle differenze, dell'accoglienza e della cura dei fratelli più fragili".

Da "La Vita del Popolo"

DOMENICA 27 DICEMBRE	SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE - LITURGIA DELLE ORE I SETTIMANA -
LUNEDÌ 28 DICEMBRE	• Raccolta viveri dalle 8.00 alle 12.30, sala San Giorgio.
MARTEDÌ 29 DICEMBRE	•
MERCOLEDÌ 30 DICEMBRE	•
GIOVEDÌ 31 DICEMBRE	•
VENERDÌ 1 GENNAIO	Maria Santissima Madre di Dio 54ª GIORNATA MONDIALE PER LA PACE
SABATO 2 GENNAIO	•
DOMENICA 3 GENNAIO	II DOMENICA DOPO NATALE - LITURGIA DELLE ORE II SETTIMANA -

Ricordiamo i nostri defunti: Susanna Fornasier, Annamaria Michieletto, Antonio Nassuato

Grazie di cuore a tutti coloro che hanno collaborato per le Feste di Natale: da chi cura la Chiesa, alla liturgia, a coloro che igienizzano dentro e fuori la Chiesa, i giovani del Gruppo Missionario, i giovani dello streaming...

OFFERTE DELLA FAMIGLIA PER LA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Quest'anno la raccolta delle offerte per la parrocchia in occasione del Natale non avverrà attraverso la consegna delle buste casa per casa ma, per maggior prudenza, le stesse buste saranno disponibili in chiesa assieme agli auguri dei preti e delle suore.



LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA CHIESA

Per aggiornare la comunità sullo stato dei lavori di ristrutturazione della nostra chiesa è stato da poco pubblicato un opuscolo. Viene descritto anche attraverso foto il lavoro fatto fino ad ora e presentate le altre opere necessarie e urgenti.

PER CONTRIBUIRE AL RESTAURO TETTO E SOFFITTO CHIESA ARCIPIRETALE

- IBAN: IT 49Y 03069 36211 100000008567 intestato a "Parrocchia di Noale".
Presso gli sportelli di Intesa San Paolo.

Concorso dei Presepi

In quest'anno particolare in cui molte iniziative natalizie sono saltate, il Gruppo Missionario di Noale ha deciso di riportare alla luce la vecchia tradizione della nostra Parrocchia del "Concorso dei Presepi per le Famiglie", in modalità digitale.



Per partecipare basterà inviare un'email con il proprio nome e cognome, massimo 3 foto ed una breve descrizione del proprio presepio all'indirizzo email

presepi.noale@gmail.com

entro il 31 dicembre!